Il futuro dell'Europa

La sfida in difesa del clima e dei diritti è il fronte più avanzato nella costruzione di una 'nuova Europa' quello che può ridarci speranza e slancio rispetto al nostro futuro comune.

Penso che l'Europa del futuro sia l'Ue del Green Deal: lì ci sono tutti i contenuti di un'Unione Europea che guarda al futuro, riscrivendo un patto di coesistenza e di condivisione delle politiche. Un nuovo corso dove l'ambiente non è un limite allo sviluppo, ma un orizzonte di crescita, di pace, di sostenibilità e anche di una nuova missione che l'Europa deve darsi a livello internazionale.

Oltre ad essere necessario per il clima, uscire dall'epoca dei fossili vuol dire costruire una nuova economia per un mondo non più schiavo del petrolio e delle sue guerre. E l'invasione russa all'Ucraina non fa che rendere ancora più evidente ed urgente la necessità di liberarci dalla dipendenza fossile e di consolidare un sistema basato sulla generazione rinnovabile, sull'efficienza e sul risparmio energetici. Puntare su un nuovo modello di società ed economia sostenibili, inoltre, ci renderà più forti, rafforzerà le qualità della nostra economia e della nostra ricerca, la nostra cooperazione e influenza culturale

Per essere protagonisti e vincere la sfida del clima bisogna avere contemporaneamente attenzione al sociale, concretezza, rigore e radicalità nelle soluzioni che si propongono. Cerca di seguire questa strada, ad esempio, il pacchetto di misure comprese nel Fit for 55. Proprio sulla sostenibilità l'Italia può giocare un ruolo fondamentale perché sul fronte ambientale vanta competenze, innovazioni e talenti importanti.

L'Europa che sogno per il nostro futuro comune è un'Unione più integrata, con ampi spazi per la partecipazione dei cittadini e dei territori, che fa della lotta al mutamento climatico e della giustizia intergenerazionale il suo nuovo atto fondativo.

Rossella Muroni, ecologista e deputata di FacciamoEco